



ISTITUTO COMPRESIVO "SEBASTIANO TARICCO" CHERASCO
Via Beato Amedeo, 18 - 12062 C H E R A S C O - C.F. 91020970041 - Tel. 0172/489054 - Fax 0172/487777
Web site: <https://comprensivocherasco.edu.it> - E-Mail: cnic825007@istruzione.it - PEC: cnic825007@pec.istruzione.it
Codice Univoco Fatturazione Elettronica UFJB83

Erasmus+

Arricchisce la vita, apre la mente.



Cofinanziato
dall'Unione europea

ERASMUS+ KA122 - L'ESPERIENZA NATURALE IN OUTDOOR: I GIARDINI INCLUSIVI
Codice progetto: 2024-1-IT02-KA122-SCH-000226770 - CUP: I94C24000090006

EDUCARE NELLA NATURA: IL PIACERE DI IMPARARE ALL'APERTO

Percorsi Erasmus+ per la progettazione di giardini inclusivi e nuovi spazi di apprendimento outdoor

Si è concluso con successo il primo progetto Erasmus+ d'Istituto titolato "L'esperienza naturale in outdoor: i giardini inclusivi", che ha permesso al personale di formarsi sul tema dell'**outdoor education** e di osservare l'organizzazione degli spazi esterni in altre realtà scolastiche.

Un percorso ricco e stimolante che ha rappresentato non solo un'importante occasione di crescita professionale, ma anche un momento di confronto e apertura verso pratiche educative innovative e sostenibili. Attraverso attività di formazione, job shadowing e scambi di buone pratiche, i partecipanti hanno potuto approfondire il valore pedagogico degli ambienti naturali, riconoscendoli come veri e propri spazi di apprendimento inclusivi, capaci di rispondere ai bisogni di tutti gli alunni.

L'esperienza ha favorito una riflessione condivisa sull'importanza di ripensare gli spazi scolastici all'aperto, trasformandoli in contesti accoglienti, accessibili e stimolanti, dove la natura diventa alleata del processo educativo. I giardini inclusivi, in particolare, si sono rivelati strumenti preziosi per promuovere il benessere, la partecipazione attiva e lo sviluppo di competenze trasversali.

Il progetto ha inoltre rafforzato il senso di appartenenza alla comunità scolastica europea, consolidando legami e aprendo la strada a future collaborazioni internazionali, con l'obiettivo di continuare a innovare e migliorare l'offerta formativa dell'Istituto.

Di seguito desideriamo presentare una selezione di immagini che documentano gli spazi e i giardini inclusivi realizzati nei cortili dei nostri plessi: ambienti ripensati e trasformati grazie al contributo di tutta la comunità scolastica, oggi luoghi vivi di apprendimento, relazione e crescita condivisa.



CRESCERE IN NATURA: PROPOSTE ED
ESPERIENZE PER IMPARARE A CRESCERE INSIEME



"...e' bello disegnare in cortile al fresco, Nicol 5 anni"



Un luogo del giardino per fermare i pensieri: il cerchio di ciocchi



Lorenzo, metti l'acqua piano dentro al secchio, così non sborda, Gabriele 5 anni



Quando la sensorialità si narra con la fantasia...si fa esperienza globale e si apprende.



Movimento e coordinazione nel piacere di sentire il corpo che salta e si eleva correndo sull'acqua: lo stupore di conoscere sé in diverse situazioni emozionandosi !



"Guarda come sono forte, mi tengo al contrario e non cado!" Martino, 4 anni



Esperienze nuove di gioco per stare in relazione con il corpo e lo spazio che si incontrano



Protagonisti della cura nei gesti che curano: l'orto come amico naturale da osservare e curare insieme, adulti e bambini in uno scambio di conoscenze e pratiche



Esperienze sul territorio: nuove scoperte e nuove sensazioni per crescere



Muoversi all'aperto per consolidare gli apprendimenti: analisi grammaticale in movimento



Quando il cortile non è disponibile, si sfruttano le aree comunali all'aperto:
Easter Bonnet Parade al campo sportivo adiacente alla Scuola Primaria (Roreto)



Panche e tavoli installati nel giardino pubblico di fronte alla scuola secondaria utilizzati come aula all'aperto



Installazione di Bee hotels nel giardino delle farfalle per salvaguardare la vita degli insetti impollinatori

Nelle ultime fotografie è documentata l'installazione dei bee hotel nel **"Giardino delle Farfalle"** (scuola primaria di Cherasco): si tratta di uno spazio realizzato e dedicato all'outdoor education dove sono stati piantati arbusti particolari che fioriscono in primavera, attirando con il loro profumo e il loro polline farfalle e numerosi insetti colorati.

Grazie al prezioso intervento di un nonno falegname, sono stati realizzati tre piccoli bee hotel, successivamente riempiti dai bambini con pigne, rametti, ghiaia e foglie secche.

Questo percorso educativo ha l'obiettivo di avvicinare gli alunni all'ecologia, alla biologia degli insetti e all'importanza fondamentale degli impollinatori. Attraverso la progettazione e la costruzione di un bee

Co-finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.

hotel, i bambini imparano a creare un rifugio sicuro per insetti utili, come api, farfalle e altri impollinatori, sviluppando al contempo rispetto e sensibilità verso la natura. Questo spazio sarà utilizzato dai bambini per comprendere l'importanza degli equilibri naturali e degli aspetti fondamentali della catena alimentare.

In conclusione, questo progetto Erasmus+ **“L’esperienza naturale in outdoor: i giardini inclusivi”** dedicato all’outdoor education ha rappresentato per il nostro Istituto una prima, significativa esperienza di internazionalizzazione, offrendo a docenti e alunni un’importante occasione di crescita personale, professionale e culturale. Il percorso svolto ha permesso di ampliare prospettive educative, favorire il confronto con realtà diverse e consolidare pratiche innovative orientate a un apprendimento più dinamico, inclusivo e sostenibile.

L’entusiasmo e i risultati raggiunti hanno confermato il valore di questa esperienza, che costituisce solo l’inizio di un cammino più ampio: il nostro Istituto ha già ottenuto l’accreditamento per nuovi progetti e proseguirà con determinazione nel percorso di internazionalizzazione, promuovendo ulteriori opportunità di scambio, formazione e collaborazione europea. Questa prima esperienza rappresenta dunque una solida base su cui costruire nuove progettualità, nella consapevolezza che l’apertura all’Europa sia una risorsa fondamentale per la crescita della nostra comunità scolastica.